

## DOMINICA XIV POST PENTECOSTEN

### ORATIO POST COMMUNIONEM

Quod ore sumpsimus, Domine, mente capiamus: ut de Corpore, et Sanguine Domini nostri Jesu Christi, fiat nobis remedium sempiternum. Per eundem Dominum nostrum. **Amen.**

O Signore, fa' che sia ben valutato dalla mente il cibo che abbiamo ingerito dalla bocca, sicché derivi a noi dal Corpo e dal Sangue del Signore nostro Gesù Cristo un rimedio di perenne efficacia. Te lo domandiamo. **Amen.**

### ANTIPHONA INVOLATA

(vedi ordinario a pagina 57)



### INGRESSA

**Respice in me et miserere mei, Domine,\* quoniam unicum et pauper sum ego. • Vide humilitatem meam et laborem meum:\* dimitte omnia peccata mea, Deus meus.**

**Guardami, o Signore, ed abbi pietà di me, perché io sono povero e solo. Considera la mia miseria e il mio dolore, e rimettimi tutti i miei peccati, o mio Dio.**

### GLORIA

(vedi ordinario a pagina 44)

### ORATIO SUPER POPULUM

Ecclesiae tuae, Domine, voces placatus admitte: ut destructis adversantibus universis, segura tibi serviat libertate. Per Dominum nostrum. **Amen.**

Signore, accogli placato le voci della tua Chiesa, affinché distrutta ogni sorta di contrarietà, essa ti possa servire libera e sicura. Te lo chiediamo. **Amen.**

### LÉCTIO

Lectio Ezechielis Prophetæ.

(25, 1-7)

In quei giorni mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, rivolgiti agli Ammoniti e profetizza contro di loro. Annuncerai agli Ammoniti: Udite la parola del Signore Dio. Così dice il Signore Dio: Poiché tu hai esclamato: "Bene!", quando il mio santuario è stato profanato, quando la terra d'Israele è stata devastata e quando la casa di Giuda è stata condotta in esilio, per questo, ecco, io ti do in mano ai figli d'oriente. Metteranno in te i loro accampamenti e in mezzo a te planteranno le loro tende, mangeranno i tuoi frutti e berranno il tuo latte. Farò di Rabbà un pascolo per cammelli e delle città di Ammon un ovile per pecore. Allora saprete che io sono il Signore. Perché così dice il Signore Dio: Poiché hai battuto le mani, hai pestato i piedi e hai gioito in cuor tuo con totale disprezzo per la terra d'Israele, per questo, eccomi: io stendo la mano su di te e ti darò in preda alle genti; ti sterminerò dai popoli e ti cancellerò dal numero delle nazioni. Ti annienterò e allora saprai che io sono il Signore». **Deo gratias.**

### PSALMELLUS

Eleva, Domine, manum tuam\* in

Leva, o Signore, la tua mano contro la superbia inimicorum in finem.

**Effunde, Domine, iram tuam in gentes,\* quæ bella volunt.**

**Riversa, o Signore, il tuo sdegno sopra i popoli che vogliono le discordie.**

### EPÍSTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Hebræos.

(13, 17-21)

Fratelli, obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Pregate per noi; crediamo infatti di avere una buona coscienza, desiderando di comportarci bene in tutto. Con maggiore insistenza poi vi esorto a farlo, perché io vi sia restituito al più presto. Il Dio della pace, che ha

ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. **Deo gratias.**

#### HALLELUJAH

##### Hallelujah.

Dominus regnavit, decorem induit:\* induit Dominus fortitudinem, et præcinxit se virtutem. **Hallelujah.**

##### Alleluia.

Il Signore è re, egli si è rivestito di maestà, il Signore si è ammantato di forza e cinto di potenza. **Alleluia.**

#### EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

##### Et cum spiritu tuo.

Lectio sancti Evangelii secundum Marcum.

(7, 31-37)

##### Gloria tibi, Domine.

In quei giorni. Il Signore Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «*Effatà*», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». **Laus tibi, Christe.**

#### ANTIPHONA POST EVANGELIUM

**Obsecramus, Domine, ut gradiaris nobiscum,\* et auferas iniquitates nostras, atque peccata,† et nos possideas.**

**Ti preghiamo, o Signore, di camminare con noi, di cancellare le nostre iniquità e scelleratezze e di prender possesso di noi.**

#### ORATIO SUPER SINDONEM

Porrige dexteram tuam, quæsumus, Domine, plebi tuæ misericordiam postulanti: per quam et terrores declinet humanos, et solatia vitæ immortalitatis accipiat, et sempiterna gaudia comprehendat. Per Dominum nostrum. **Amen.**

Porgi, o Signore, la tua destra, te ne preghiamo, al popolo tuo che implora misericordia, onde possa deporre le angustie terrene, ottenere i conforti della vita spirituale e conseguire i gaudi sempiterni. Te lo chiediamo. **Amen.**

#### OFFERTORIUM

**Ego autem dixi in mea abundantia:\* non movebor in æternum. Domine, in voluntate tua præstitisti decori meo virtutem.\* Domine, clamavi ad te, et sanasti me.**

**Nel tempo della mia prosperità io dissi: non sarò smosso in eterno. E tu, o Signore, nella tua benevolenza, mi hai dato di tener fede al mio impegno. Signore, io ho levato il mio grido a te, e tu mi hai risanato.**

#### CREDO

(vedi ordinario a pagina 48)

#### ORATIO SUPER OBLATAM

Adesto, Domine, supplicationibus nostris, et his muneribus præsentiam tuæ majestatis intersere: ut quod nostro servitio geritur, te potius operante firmetur. Per Dominum nostrum. **Amen.**

Sii favorevole, o Signore, alle nostre suppliche ed onora con la presenza della tua maestà questi doni, affinché per opera tua, meglio si avvalorino le prestazioni del nostro servizio. Te lo chiediamo. **Amen.**

#### PRÆFATIO

(vedi ordinario a pagina 22, conclusione \*\*1)

Æterne Deus. Majestatem tuam suppliciter exorantes: ut ab Ecclesia tua, quicquid est noxium, tua virtute repellas, et quod eidem salutare est, largiaris: nobisque contra superbos spiritus humilitatem tribuas rationabilem custodire, et gratiam tuam clementer impendas. Nec nos humani incertos auxilii derelinquas: sed tua, quæ falli non potest, gubernatione conserves. Per Christum Dominum nostrum. **Sanctus,...**

...eterno Dio,. Il che domandiamo per Cristo, al tempo stesso che preghiamo supplicevolmente la tua divina maestà ad allontanare dalla tua Chiesa, con la virtù del tuo braccio, tutto quanto le può nuocere, a largirle tutto quanto le può tornare di vantaggio ed a concedere a noi di custodire una saggia umiltà, di fronte agli spiriti superbi, ed a dispensarci, per opera della tua divina clemenza, i tesori ineffabili della tua grazia. Non lasciarci in balia degli incerti aiuti umani, ma conservaci tu, con l'infalibile reggimento della tua Provvidenza. Te lo chiediamo per Cristo, Signore nostro. **Santo,...**

#### SANCTUS

(vedi ordinario a pagina 51)

#### CONFRACTORIUM

**Illumina faciem tuam super servum tuum,† et salvum me fac in tua misericordia.\* Domine, non confundar,† quoniam invocavi te.**

**Risplenda il tuo volto sopra il tuo servo, e nella tua misericordia salvami: che io non resti confuso, o Signore, dopo averti invocato.**

#### TRANSITORIUM

**Corpus tuum frangitur, Christe,\* Calix benedicitur.\* Sanguis tuus sit nobis semper ad vitam,\* ad salvandas animas, Deus noster.**

**Il tuo Corpo s'immola, o Cristo, il tuo Calice si consacra. Il tuo Sangue, o Dio nostro, ci giovi ognora a salvezza delle anime.**